



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
31 GENNAIO 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Sabato 31 gennaio 2015

1. Il Giorno

“Corridoi ecologici: via alla fase di studio <Acqua e terreno anime della zona>”

Corridoi ecologici: via alla fase di studio

«Acqua e terreno anime della zona»

Il progetto Librarsi di Legambiente proseguirà per venti mesi

di FRANCESCO PELLEGGIA

- CISLIANO -

QUI EXPO è già cominciato. Con il progetto Librarsi, promosso da Legambiente Lombardia, si è aperto il primo padiglione dell'esposizione universale. Un padiglione costruito con largo anticipo milioni di anni fa. E questo territorio, fatto di biodiversità, di verde in tutte le sue sfumature, acque, animali di ogni genere e persone. Anche l'uomo ha la propria fetta di ambiente con le responsabilità che ne conseguono, per questo motivo tanti Comuni e tante aziende agricole sono scese in campo aderendo al progetto che partirà dal primo febbraio per difendere il paesaggio. Librarsi è stato presentato da Marzio Marzorati di Legambiente nell'azienda



AL LAVORO I sindaci Giovanni Pioltini di Albairate e Luca Durè di Cislano, al progetto collaborano anche alcune cascine della zona

CONTI IN TASCA

Il costo è di 160mila euro ed è finanziato per il 60% dalla Fondazione Cariplo

agricola La Forestina e alla presenza di alcuni amministratori della zona tra i quali Daniela Colla, assessore all'Ambiente di Abbiategrasso e Angelo Poles, consigliere delegato di Vittuone. In cosa consiste il progetto Librarsi? Si tratta di uno studio di fattibilità per realizzare dei corridoi ecologici che interagiranno con le opere umane. Vere vie attraverso le quali animali e piante di questo ecosistema potranno spostarsi, preservando la biodiversità dei due parchi che comprendono il territorio.

I DATI RACCOLTI con questo studio saranno pubblici e rappresenteranno un tesoro prezioso per le Amministrazioni, donando

spunti e materiali su cui impostare le politiche future. «La mappa completa dei dati permetterà di fare scelte illuminate - ha spiegato Luca Durè, sindaco di Cislano - per prevedere le infrastrutture e gli interventi dei prossimi anni. La politica del territorio non deve essere ideologica, non ha niente a che fare con destra e sinistra, ma è politica nel senso più alto della parola». Ventiseimila ettari di terreno e 17 Comuni saranno interessati dallo studio che proseguirà per venti mesi tra il Parco del Ticino e il Parco Agricolo Sud Milano, anche con l'aiuto di sei aziende agricole pilota che hanno fatto della buona agricoltura il proprio cavallo di battaglia. «È un progetto per le prossime generazioni - ha specificato anche Giovanni Pioltini, sindaco di Albairate - Bisogna tornare a quelle che erano le anime di questa zo-

na: acqua e terreno. Col nostro lavoro possiamo dimostrare di essere una risorsa fondamentale per Milano, l'oro del futuro». Una prospettiva che cozza con la situazione attuale: «Oggi non contiamo ancora nulla nella nuova città metropolitana. È arrivato il momento di raccontare a tutti il valore di questo territorio».

ALCUNI DEI nuovi corridoi ecologici che saranno aperti, e che le politiche infrastrutturali dei prossimi anni non potranno ignorare, sono già stati individuati. Esempi sono il canale scolmatore, il Naviglio Grande, la Milano-Baggio, la Provinciale 227. Il futuro è rappresentato dalle "infrastrutture verdi", presenti già in molte parti del mondo, dove opere umane e ambiente si intersecano salvaguardando la biodiversità di ogni luogo. Per realizzarle ser-

IL TERRITORIO

Ventiseimila ettari di terreno e 17 Comuni saranno interessati dallo studio

ve forse un centesimo dei finanziamenti che oggi vengono dati alle "infrastrutture grigie". Gli interventi pratici cominceranno una volta terminato lo studio di fattibilità, anche grazie all'azione del Piano di sviluppo rurale che sarà approvato a breve dalla Regione Lombardia. Librarsi, un progetto costato 160mila euro, è stato finanziato per il 60 per cento dalla Fondazione Cariplo. Il destino di questo territorio, invece, nel quale produttività, bellezza ed efficienza possono convivere è affidato all'uomo, nel bene e nel male. Durante gli ultimi tredici anni sono andati persi oltre 600 ettari di suoli agricoli e naturali, trasformati in maniera irreversibile: 1.359 metri quadri al giorno.